

**Copia di Deliberazione della Giunta Comunale**

<p><b>N. 213</b> <b>Data 03/11/2014</b></p> <p>Classifica VI.2.2</p>	<p>Oggetto: <b>PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONFORME AL PRG VIGENTE PER LA ZONA URBANISTICA DI VIA GARFAGNANA DESTINATA A ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE C3 - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.30 DELLA L.REG.34/92 E S.M.I.</b></p>
--	---

L'anno Duemilaquattordici il giorno tre del mese di Novembre alle ore 18:30 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, convocata nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Nome	Carica	Presente	Assente
1)	GASPARI GIOVANNI	Sindaco	S	
2)	FANINI ELDO	Vice Sindaco	S	
3)	CANDUCCI PAOLO	Assessore		S
4)	SESTRI LEO	Assessore	S	
5)	SORGE MARGHERITA	Assessore	S	
6)	SPADONI LUCA	Assessore	S	
7)	URBINATI FABIO	Assessore		S

Partecipa il Vice Segretario Generale, DOTT. ROBERTO DE BERARDINIS

Il Sindaco, GASPARI GIOVANNI in qualità di Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONFORME AL PRG VIGENTE PER LA ZONA URBANISTICA DI VIA GARFAGNANA DESTINATA A ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE C3 - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.30 DELLA L.REG.34/92 E S.M.I.

**VISTA** la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

### **PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

#### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

Il Comune di San Benedetto del Tronto è dotato di Variante Generale al P.R.G., approvata definitivamente in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale con D.P.G.R. n. 8369 del 27.11.90. La Variante generale individua una zona tra il torrente Albula, il fosso Valle via Carnia, via Garfagnana e l'abitato posto ad est che è zonizzata quale "zona residenziale di espansione C3" normata dall'art.37 delle NTA del PRG vigente. L'area ricade nell'ambito di tutela definito dal P.P.A.R. "Area C di qualità diffusa" come descritta dalla tav.n.7 del PRG vigente e con le prescrizioni contenute nel decreto di approvazione n.8369/1990. E' presente anche un vincolo di cui al D.L. 22-01-2004, n. 42 originato dall'ambito di tutela paesistica prevista dal D.M. 04-12-1965 (zona Santa Lucia, Monte della Croce - ex Legge 1497/39) per cui il piano di lottizzazione e i relativi titoli abilitativi edilizi andranno autorizzati paesisticamente ai sensi dell'art.146 del D.L.42/2004 e sm.i..

La lottizzazione proposta dai privati proprietari (prima istanza depositata a protocollo n.9707 del 23/02/2009 fino all'istanza definitiva protocollo n.38912 del 28/06/2013) interessa un'area omogena di circa 12323 mq all'interno della quale, oltre alle aree libere da lottizzare, sono localizzati dei fabbricati esistenti tra i quali uno viene compreso nel progetto e destinato a "verde privato", un altro viene escluso dalla lottizzazione, ed altri due verranno demoliti.

Il Piano di lottizzazione prevede la suddivisione in 6 lotti residenziali su cui verranno realizzati edifici a 2 piani fuori terra oltre al piano interrato (con altezza massima di 7,5 metri) su terreno che verrà sistemato e livellato su terrazzamenti verdi. I lotti sono serviti dalla strada esistente (via Garfagnana) già a servizio della zona di completamento attigua e dalla strada di penetrazione con accesso da via Carnia (strada bianca di PRG). Il Piano prevede oltre alle cessioni delle aree per gli standard urbanistici all'interno dell'area omogenea (verde e parcheggi) anche la cessione al Comune di due tratti di strada esterni all'area residenziale di espansione previsti dal PRG con destinazione a viabilità esistente e di progetto come da tavola n.2 (Zonizzazione su base catastale). La viabilità di lottizzazione è costituita da una strada a fondo cieco della larghezza di 10 metri, compresi due marciapiedi da 1.50 metri ciascuno, con accesso da via Carnia e direzione sud-nord, per la distribuzione ai parcheggi (P1-P2-P3, Tavola n.3) e ai lotti 1 e 2. Tale tratto di strada interna al P. L. costituisce di fatto il prolungamento della carreggiata attuale di via Garfagnana, per la quale esiste un atto d'obbligo (25 luglio 2005) della ditta proprietaria Baiocchi srl alla cessione gratuita all'Amministrazione, prima della presentazione della domanda di agibilità dell'ultimo edificio realizzato (gruppo di palazzine A,B,C, realizzate in zona residenziale di completamento). Le aree da cedere al Comune sono pari a mq.796 per strade all'interno del perimetro della lottizzazione, mq.1155 per zona a parcheggio pubblico (costituita da n.6 aree distinte) e da zona per verde pubblico attrezzato per mq.1618 oltre a mq. 2694 si trade all'esterno del perimetro della lottizzazione.

La superficie catastale del Piano di lottizzazione ricadente in zona di espansione C3 (compreso le aree di sedime dei fabbricati esistenti) è pari a 12326 mq. La composizione particellare è riportata nella tavola n.1 di progetto. Al Piano, oltre alle aree per le strade di cui sopra, viene aggiunta una piccola area (porzioni delle part.lle 500 -501 - 463), da cedere al Comune in quanto contigua all'area verde della lottizzazione, di 310 mq, destinata nel PRG vigente a zona della vegetazione riparia, ricadente in ambito di tutela del corso d'acqua, art. 29 delle NTA del PPAR. Dal Piano di lottizzazione viene stralciata, pur essendo per la maggior

parte zona di espansione C3, la particella catastale n. 435 con l'edificio esistente. Al centro della lottizzazione è prevista l'individuazione della zona di verde pubblico attrezzato di mq.1618 connessa con la strada di PRG di penetrazione da via Carnia e raggiungibile dalla strada di lottizzazione di via Garfagnana. Sono previsti anche i parcheggi pubblici di quartiere per un totale di mq.1155 divisi in 6 aree separate e raggiungibili dalle strade di lottizzazione e da quelle di accesso poste sul perimetro cedute dai lottizzanti. Il volume complessivo teorico sviluppato dai 6 lotti di previsione è pari a mc 8419,50 che rispetta il parametro previsto dall'art.37 delle NTA del PRG (indice 0,75 mc/mq) inferiore al volume massimo espresso dall'intera area omogenea. Oltre alle aree pubbliche il Piano assegna all'interno della perimetrazione della lottizzazione, un'area di pertinenza di 1100 mq con destinazione a verde privato in cui è localizzato un edificio già esistente prima dell'approvazione dell'attuale PRG. Il volume previsto per tale edificio è di 825 mc pari a un indice fondiario If di 0.75 mc/mq a cui si assegna la possibilità di demolizione e ricostruzione con distacchi e altezza previsti per gli stessi edifici della lottizzazione. Il tecnico ha comunque calcolato la dotazione degli standard considerando anche la quota di zona omogenea stralciata dalla lottizzazione prevedendo quindi la cessione di una maggior quota di standard rispetto a quella minima prevista dalla normativa regionale. La dotazione di servizi pubblici è pertanto pari a mq 27/abitante superiore ai 21 mq/abitante previsti dalla L.Reg.34/92 e s.m.i. Lo standard minimo richiesto (pari a mq.2518 è ampiamente soddisfatto dalle aree di cui si prevede la cessione di verde e parcheggio pari a mq.2773).

Con nota prot.n.40391 del 11/7/2014 il Comune di San Benedetto avviava la procedura di screening di VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Tale procedura, in un primo momento non necessaria poiché le linee guida regionali in materia di VAS (D.G.R.n.1813/2010) escludevano tali strumenti attuativi dall'applicazione della normativa in questione, a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale sulla Legge Regionale n.6/2007 (dichiarata in alcune parti incostituzionale) è stata avviata in ossequio dell'approvazione da parte della Provincia della Delibera di Giunta Provinciale n.194 del 22/11/2013 che ha normato, nel vuoto normativo, la delicata questione delle esclusioni dalla VAS.

La Provincia con Determinazione n.2599 del 23/09/2014, comunicata con nota prot.n.39156 del 25/09/2014 acquisita a ns.prot.n.58431 del 29/09/2014, ha disposto l'esclusione dalla VAS del piano di lottizzazione in questione con le seguenti condizioni essenziali:

- vengano recepite le prescrizioni dell'ASUR n.5 espresse con nota prot.n.39719 del 29/07/2014;
- gli atti deliberativi e di approvazione della lottizzazione dovranno dare esito della verifica;
- il Comune dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per almeno trenta giorni consecutivi;

Si propone pertanto di adottare, ai sensi dell'art.30 della L.Reg.34/92 e s.m.i. il piano di lottizzazione, conforme al PRG vigente, per la zona urbanistica di via Garfagnana destinata a zona residenziale di espansione C3 composto dai seguenti elaborati:

TAVOLA 1: planimetria catastale, stralcio PRG, stato di fatto, piano quotato, ecc...

TAVOLA 2: progetto, zonizzazione su base catastale, dimostrazione superf.territ.

TAVOLA 3: Planivolumetrico indicativo, sezioni

TAVOLA 4: Urbanizzazioni – rete fognante, particolari costruttivi

TAVOLA 5: Urbanizzazioni – rete TELECOM, GAS, CIIP, particolari costr.

TAVOLA 6: Urbanizzazioni – rete ENEL, illuminaz.pubb., particolari costr.

TAVOLA 7: Urbanizzazioni – sistemazione aree verdi

ELAB.8: RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ELAB.9 : COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ELAB.10: DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

SCHEMA DI CONVENZIONE

Relazione Geologica

Verifica di compatibilità idraulica e Misure compensative rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica.

Il Settore Progettazione e Manutenzione OO.PP. con nota prot.n.41291 del 14/07/2010 ha espresso il proprio parere sulla proposta iniziale presentata dai proprietari con nota prot. n.9707 del 23/02/2009. Si ritiene che prima dell'approvazione definitiva il parere debba essere reiterato con particolare riferimento alla determinazione delle opere di urbanizzazione e alla loro computazione sulla base di prezzi aggiornati.

E' presente il parere ASUR – Area Vasta n.5 (prot.n.39719 del 29/07/2014 ) riguardo la conformità alle normative igienico sanitarie ai sensi dell'art.20 comma 1 del D.P.R.n.380/2011 e s.m.i., espresso in termini favorevoli con le seguenti prescrizioni:

1) Le acque di prima pioggia dovranno essere convogliate, unitamente alle acque reflue urbane, al depuratore mediante la medesima rete fognaria; le altre acque meteoriche possono essere convogliate in acque superficiali mediante condotta separata. Ai fini della tutela delle acque dall'inquinamento si ritiene che, in via cautelativa, debbano essere previsti dispositivi per la raccolta e la separazione delle acque di prima pioggia con immissione di quest'ultima nella rete fognaria delle acque reflue urbane.

2) Le condutture deputate al trasporto dell'acqua potabile dovranno essere realizzate ad una quota sufficientemente superiore a quella destinata allo smaltimento delle acque reflue e con materiali conformi al D.M. Salute 6/4/2004 n.17.

E' stata redatta la V.C.I. (Verifica di Compatibilità idraulica) ai sensi della D.G.R.n.53/2014 sulla invarianza idraulica dal geologo dott.S.Taffoni che dovrà essere sottoposta, unitamente alla relazione geologica.

Così come progettata il piano di lottizzazione risulta anche conforme alla zonizzazione acustica del territorio comunale vigente al momento.

Non sono presenti nel fascicolo gli atti di proprietà ma è allegata dal progettista una visura catastale aggiornata sulla zona interessata dal piano di lottizzazione.

Pertanto:

- Visto il documento istruttorio del responsabile del procedimento;
- Visto il Piano Regolatore Generale vigente, approvato in adeguamento al P.P.A.R. con D.P.G.R. n. 8369 del 27.11.90 e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale n.34/92 e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale n.22/2011;
- Visto il D.Lgs.n.267/2000 in merito alle competenze;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Sviluppo e Qualità del Territorio e dell'economia locale ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

TENUTO CONTO che il presente atto non necessita dei pareri di copertura finanziaria ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000 non comportando aumento di spesa né diminuzione di entrata per l'Ente;

### **PROPONE**

1) di **ADOTTARE** il piano attuativo conforme al PRG ai sensi dell'art.30 della L.R.34/92 per la zona urbanistica di Via Garfagnana destinata per la maggior parte a zona residenziale di espansione C3, composto dagli elaborati indicati nel documento istruttorio che anche se non allegati al presente atto ne fanno parte integrante e sostanziale conservati nel fascicolo d'ufficio;

2) di dare atto che il piano attuativo è adottato con le seguenti prescrizioni operative:

- a) si recepiscano in sede di richiesta di permesso di costruire i pareri degli enti erogatori di servizi pubblici e il parere preventivo dei VV.FF. in merito alle attività soggette a prevenzioni incendi ai sensi della normativa vigente;
- b) che venga recepito il parere del competente Servizio Provinciale Genio Civile ai sensi dell'art.89 del D.P.R.380/2001 e della D.G.R.n.53/2014;
- c) che venga aggiornato, prima dell'approvazione definitiva, il parere dei competenti Servizi del Settore Progettazione e Manutenzione OO.PP. relativamente alle opere di urbanizzazione da realizzare e alla eventuale richiesta di scomputo degli oneri di urbanizzazione;
- d) dovrà essere presentata adeguata copertura tramite polizza fidejussoria di tipo assicurativo o bancario con importo pari al valore delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria realizzate dal privato, secondo il computo da aggiornare validato dal competente Settore Progettazione e Manutenzione OO.PP., pari al valore massimo dell'eventuale scomputo richiesto, con l'intesa che qualora il valore dell'importo degli oneri da urbanizzazione da versare sia inferiore a tale somma, mentre per il privato rimangono gli obblighi previsti dalla convenzione, nulla di più è da intendere a carico del Comune. Tale polizza dovrà essere presentata prima dell'approvazione definitiva del piano attuativo e garantita tramite atto unilaterale d'obbligo, anch'esso presentato prima dell'approvazione definitiva del piano attuativo, firmato da tutti i proprietari firmatari della proposta di piano. La polizza sarà svincolata a seguito dell'avvenuta cessione delle opere previste a scomputo degli oneri di urbanizzazione a semplice richiesta e ad avvenuto adempimento di tutti gli oneri contenuti nella convenzione

- e) Le acque di prima pioggia dovranno essere convogliate, unitamente alle acque reflue urbane, al depuratore mediante la medesima rete fognaria; le altre acque meteoriche possono essere convogliate in acque superficiali mediante condotta separata. Ai fini della tutela delle acque dall'inquinamento si ritiene che, in via cautelativa, debbano essere previsti dispositivi per la raccolta e la separazione delle acque di prima pioggia con immissione di quest'ultima nella rete fognaria delle acque reflue urbane (prescrizione ASUR).
- f) Le condutture deputate al trasporto dell'acqua potabile dovranno essere realizzate ad una quota sufficientemente superiore a quella destinata allo smaltimento delle acque reflue e con materiali conformi al D.M. Salute 6/4/2004 n.17 (prescrizione ASUR).
- g) il Piano di lottizzazione sarà assoggettato all'autorizzazione paesistica di cui all'art.146 del D.L. 42/2004 e sm.i. Così come i relativi titoli abilitativi edilizi.
- 3) di DARE ATTO che il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio e dell'Economia Locale curerà le procedure di pubblicazione e deposito previsto dall'articolo 30 della L.R.34/92
- 4) di TRASMETTERE a cura del responsabile del procedimento il presente atto al Dirigente del Settore Progettazione e OO.PP. Per l'aggiornamento del parere di competenza;
- 5) di DARE ATTO che il presente Piano attuativo è escluso dalla procedura di VAS di cui al D.lgs.n.152/2006 e s.m.i., giusta comunicazione dell'Amministrazione Provinciale nota prot.n.39156 del 25/09/2014 acquisita a ns.prot.n.58431 del 29/09/2014
- 6) di DARE ATTO che è stato provveduto, con nota prot.n.65085 del 23/10/2014, a inserire apposito avviso all'Albo Pretorio comunale di pubblicazione dell'esito della procedura di assoggettabilità a VAS di cui all'art.12 del D.Lgs.n.152/2006;
- 7) di nominare responsabile del procedimento il funzionario tecnico del Settore Sviluppo del Territorio ing.Marco Cicchi.

Di proporre mediante separata votazione unanime ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000 l'immediata eseguibilità del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
CICCHI MARCO

---

---

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

II DIRIGENTE

SVILUPPO E QUALITÀ DEL  
TERRITORIO E DELL'ECONOMIA  
LOCALE

ing. Germano Polidori

---

---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta del Responsabile del Procedimento;

Visto il DPR n.380/2001 e s.m.i.;

Vista la legge reg. n.34/92 e s.m.i.;

Vista la legge n.1150/1942 e s.m.i.;

Vista la legge reg. n.22/2011;

Valutata la competenza della Giunta Comunale per l'approvazione di strumenti urbanistici attuativi conformi al P.R.G. ai sensi della L.Reg.34/92 e s.m.i., come modificata dall'art.11 comma 8 della L.Reg.22/2011;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente del Settore Sviluppo e Qualità del Territorio e dell'Economia Locale ai sensi del D.Lgs. n.267/2000;

Visto che non risulta necessario il parere in merito alla copertura finanziaria ai sensi dello stesso D.Lgs. n.267/2000 poiché il presente atto non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrata;

Con votazione unanime, resa in forma palese e per alzata di mano, anche ai fini dell'immediata eseguibilità,

## **D E L I B E R A**

1) di ADOTTARE il piano attuativo conforme al PRG ai sensi dell'art.30 della L.R.34/92 per la zona urbanistica di Via Garfagnana destinata per la maggior parte a zona residenziale di espansione C3, composto dagli elaborati indicati nel documento istruttorio che anche se non allegati al presente atto ne fanno parte integrante e sostanziale conservati nel fascicolo d'ufficio;

2) di dare atto che il piano attuativo è adottato con le seguenti prescrizioni operative:

a) si recepiscano in sede di richiesta di permesso di costruire i pareri degli enti erogatori di servizi pubblici e il parere preventivo dei VV.FF. in merito alle attività soggette a prevenzioni incendi ai sensi della normativa vigente;

b) che venga recepito il parere del competente Servizio Provinciale Genio Civile ai sensi dell'art.89 del D.P.R.380/2001 e della D.G.R.n.53/2014;

c) che venga aggiornato, prima dell'approvazione definitiva, il parere dei competenti Servizi del Settore Progettazione e Manutenzione OO.PP. relativamente alle opere di urbanizzazione da realizzare e alla eventuale richiesta di scomputo degli oneri di urbanizzazione;

d) dovrà essere presentata adeguata copertura tramite polizza fidejussoria di tipo assicurativo o bancario con importo pari al valore delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria realizzate dal privato, secondo il computo da aggiornare validato dal competente Settore Progettazione e Manutenzione OO.PP., pari al valore massimo dell'eventuale scomputo richiesto, con l'intesa che qualora il valore dell'importo degli oneri da urbanizzazione da versare sia inferiore a tale somma, mentre per il privato rimangono gli obblighi previsti dalla convenzione, nulla di più è da intendere a carico del Comune. Tale polizza dovrà essere presentata prima dell'approvazione definitiva del piano attuativo e garantita tramite atto unilaterale d'obbligo, anch'esso presentato prima dell'approvazione definitiva del piano attuativo, firmato da tutti i proprietari firmatari della proposta di piano. La polizza sarà svincolata a seguito dell'avvenuta cessione delle opere previste a scomputo degli oneri di urbanizzazione a semplice richiesta e ad avvenuto adempimento di tutti gli oneri contenuti nella convenzione

e) Le acque di prima pioggia dovranno essere convogliate, unitamente alle acque reflue urbane, al depuratore mediante la medesima rete fognaria; le altre acque meteoriche possono essere convogliate in acque superficiali mediante condotta separata. Ai fini della tutela delle acque dall'inquinamento si

ritiene che, in via cautelativa, debbano essere previsti dispositivi per la raccolta e la separazione delle acque di prima pioggia con immissione di quest'ultima nella rete fognaria delle acque reflue urbane (prescrizione ASUR).

f) Le condutture deputate al trasporto dell'acqua potabile dovranno essere realizzate ad una quota sufficientemente superiore a quella destinata allo smaltimento delle acque reflue e con materiali conformi al D.M. Salute 6/4/2004 n.17 (prescrizione ASUR).

g) il Piano di lottizzazione sarà assoggettato all'autorizzazione paesistica di cui all'art.146 del D.L. 42/2004 e sm.i. Così come i relativi titoli abilitativi edilizi.

3) di DARE ATTO che il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio e dell'Economia Locale curerà le procedure di pubblicazione e deposito previsto dall'articolo 30 della L.R.34/92

4) di TRASMETTERE a cura del responsabile del procedimento il presente atto al Dirigente del Settore Progettazione e OO.PP. Per l'aggiornamento del parere di competenza;

5) di DARE ATTO che il presente Piano attuativo è escluso dalla procedura di VAS di cui al D.lgs.n.152/2006 e s.m.i., giusta comunicazione dell'Amministrazione Provinciale nota prot.n.39156 del 25/09/2014 acquisita a ns.prot.n.58431 del 29/09/2014

6) di DARE ATTO che è stato provveduto, con nota prot.n.65085 del 23/10/2014, a inserire apposito avviso all'Albo Pretorio comunale di pubblicazione dell'esito della procedura di assoggettabilità a VAS di cui all'art.12 del D.Lgs.n.152/2006;

7) di nominare responsabile del procedimento il funzionario tecnico del Settore Sviluppo del Territorio ing.Marco Cicchi.

Con successiva votazione, resa nei modi di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 che dà il seguente risultato "UNANIME", il presente atto è dichiarato **immediatamente eseguibile**.



---

**F.to IL SINDACO**

**F.to IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

GASPARI GIOVANNI

DOTT. ROBERTO DE BERARDINIS

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 04/11/2014 ed iscritta al n.3428 del Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 04/11/2014 al 18/11/2014 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Direttore del Servizio  
Segreteria Generale

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il 03/11/2014 ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.



Il Direttore del Servizio  
Segreteria Generale

---

La presente copia, di n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li \_\_\_\_\_

Il Direttore del Servizio  
Segreteria Generale

---